

## **REPORT ISTITUZIONALE**

### **1. OGGETTO SOCIALE**

(art. 2 dello Statuto di Fondazione Prada allegato all'Atto Costitutivo)

"[...] Articolo 2 - Scopi

2.1 La Fondazione non ha finalità di lucro, neppure indiretto, e persegue lo scopo di valorizzare e promuovere in Italia e all'estero la cultura, l'arte e il design, anche attraverso:

- lo studio, la conservazione, la catalogazione, il censimento e l'esposizione al pubblico di opere detenute o acquisite con particolare, ma non esclusivo riferimento all'arte moderna, contemporanea (e d'avanguardia), in ogni sua forma ed espressione;
- l'organizzazione di attività museali, manifestazioni artistiche, convegni;
- il finanziamento e diffusione di pubblicazioni e monografie;
- la divulgazione della conoscenza degli autori operanti nello specifico settore.

2.2 Per il perseguimento delle sue finalità, la Fondazione opererà nei modi, con le iniziative e gli strumenti più idonei e potrà, tra l'altro:

- a) stipulare convenzioni, accordi e/o contratti con la Pubblica Amministrazione, enti pubblici e soggetti privati, opportuni al perseguimento delle finalità tra cui, a mero titolo esemplificativo e non tassativo, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine per il sostegno finanziario delle iniziative deliberate, ovvero l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili;
- b) finanziare la produzione e diffondere audiovisivi (anche attraverso un proprio sito internet) in grado di raccogliere testi ed immagini relativi l'attività istituzionale;
- c) promuovere ed organizzare seminari, manifestazioni, incontri, convegni, curando la pubblicazione della documentazione relativa;
- d) organizzare concorsi ed erogare premi e borse di studio ad autori, critici e studiosi di materie connesse allo scopo istituzionale;
- e) promuovere ogni altra iniziativa volta a favorire rapporti sinergici tra la Fondazione e il mondo della cultura nazionale e internazionale ed il pubblico;
- f) la Fondazione potrà altresì svolgere le attività economiche direttamente connesse a quelle sopraindicate, necessarie per il raggiungimento dello scopo, purché ogni avanzo di gestione sia destinato all'attuazione degli scopi istituzionali della Fondazione.

2.3 La Fondazione potrà partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima.

2.4 Nell'ambito e in conformità allo scopo istituzionale, la Fondazione può, in collaborazione con altre Fondazioni, istituzioni e enti pubblici e privati, svolgere ogni altra attività strumentale al raggiungimento dello scopo. [...]"

## **2. STORIA**

Nel corso del 2014 è stata costituita Fondazione Prada, ente no-profit di diritto italiano, al fine di migliorare il perseguimento degli obiettivi della precedente istituzione di diritto olandese e di ottimizzare la gestione dei complessi espositivi di Milano e Venezia.

A maggio 2015 è stata inaugurata a Milano la sede permanente della Fondazione Prada: progettata dallo studio di architettura OMA guidato da Rem Koolhaas, è il risultato della trasformazione di un ex complesso industriale di 19.000 m<sup>2</sup> risalente agli anni dieci del Novecento. Il suo completamento nell'aprile 2018 con la consegna della "Torre" e del "Deposito", hanno portato l'area complessiva a disposizione a 23.700 mq.

A dicembre 2016 è stato inoltre inaugurato Osservatorio, il nuovo spazio della Fondazione Prada dedicato alla fotografia situato nella storica Galleria Vittorio Emanuele II a Milano.

Dal maggio 2015 le diverse sedi hanno ospitato un articolato programma di attività espositive ed eventi culturali, permettendo alla Fondazione di seguire ed ampliare la propria vocazione multidisciplinare.

## **3. ATTIVITÀ DEL 2018**

Nel corso 2018 la Fondazione Prada ha presentato numerosi progetti inediti.

### **Progetti espositivi**

- "Post Zang Tumb Tuuum. Art Life Politics: Italia 1918–1943", concepita e curata da Germano Celant, ha esplorato il sistema dell'arte e della cultura in Italia tra le due guerre mondiali, partendo dalla ricerca e dallo studio di documenti e fotografie storiche che rivelano il contesto spaziale, sociale e politico in cui le opere d'arte sono state create, messe in scena, vissute e interpretate dal pubblico dell'epoca.

- "Torbjørn Rødland: The Touch That Made You" è un progetto concepito e presentato inizialmente da Serpentine Galleries a Londra, a cura di Hans Ulrich Obrist e Amira Gad. La mostra ha riunito una selezione di più di 40 opere fotografiche e 3 video realizzati tra il 1999 e il 2016 dall'artista norvegese Torbjørn Rødland.

- "The Next Quasi-Complex", mostra concepita dall'artista tedesco John Bock, ha proposto la particolare pratica dell'artista, che alla scultura e all'installazione site-specific combina liberamente elementi performativi come "When I'm Looking into the Goat Cheese Baiser", performance con l'artista e gli attori Lars Eidinger e Sonja Viegner.

- "Slight Agitation 4/4: Laura Lima", il quarto e ultimo capito del progetto espositivo concepito dal Thought Council di Fondazione Prada. Con il progetto "Horse Takes King" (Cavallo mangia re) Laura Lima ha presentato un esperimento eccentrico nel quale ha cercato di alterare i sensi che determinano la nostra percezione, installando negli spazi della Cisterna tre grandi sculture.

- "Machines à penser", a cura di Dieter Roelstraete, è un progetto che ha esplorato la correlazione tra le condizioni di esilio, fuga e ritiro e i luoghi fisici o mentali che favoriscono la riflessione, il pensiero e la produzione intellettuale, focalizzandosi su tre fondamentali figure della filosofia del XX secolo: Theodor W. Adorno, Martin Heidegger e Ludwig Wittgenstein.

- "The Black Image Corporation", a cura dall'artista Theaster Gates, negli spazi di Osservatorio, ha esplorato il patrimonio fondamentale contenuto negli archivi della Johnson Publishing Company, una collezione di oltre quattro milioni di immagini che ha contribuito a definire i codici estetico-culturali dell'identità afroamericana contemporanea.

- "Sanguine. Luc Tuymans on Baroque", a cura di Luc Tuymans e organizzato in collaborazione con M HKA, KMSKA e la città di Anversa, è un progetto proposto in una nuova e più ampia versione, dopo una prima presentazione ad Anversa, con più di 80 opere realizzate da 63 artisti internazionali. Tuymans ha eluso la nozione tradizionale di Barocco e ha invitato a rileggere l'arte seicentesca, ma anche quella contemporanea, mettendone al centro la figura dell'artista e il suo ruolo nella società.

Il progetto della Fondazione Prada in Largo Isarco 2 ha visto nel 2018 il suo completamento con l'apertura della "Torre". Nei sei livelli espositivi è stato ospitato il progetto "Atlas" nato da un dialogo tra Miuccia Prada e Germano Celant, che riunisce opere della Collezione Prada in una successione di spazi che accolgono assoli o confronti, creati per assonanza o contrasto, tra artisti come Carla Accardi e Jeff Koons, Walter De Maria, Mona Hatoum ed Edward Kienholz and Nancy Reddin Kienholz, Michael Heizer e Pino Pascali, William N. Copley e Damien Hirst, John Baldessari e Carsten Höller. La Collezione trova ora nella Torre uno spazio permanente di esposizione. Al sesto e settimo piano dell'edificio è ospitato il Ristorante TORRE, gestito da "Marchesi", le cui pareti presentano opere d'arte, tra cui piatti d'artista realizzati appositamente per il ristorante.

### **Altri progetti**

- "Reasons to Be Cheerful" di David Byrne, progetto sul tema della speranza, a cura dell'artista, presentato al Cinema della Fondazione Prada a Milano e legato all'uscita del nuovo album di David Byrne American Utopia.
- "Musica per Slight Agitation 3/4: Gelitin", concerto concepito da Ricciarda Belgiojoso in dialogo con POKALYPSEAAPOKALYPSE-OKALYPSEAP, il progetto site-specific realizzato dal collettivo austriaco Gelitin per il terzo capitolo di "Slight Agitation".
- "I Want To Like You But I Find It Difficult", progetto musicale, a cura dell'artista inglese Craig Richards, concepito come una serie di tre appuntamenti.
- "Artisti sotto la tenda del circo: perplessi 2018-1968 (con nuovi film)", programma di proiezioni concepito da Alexander Kluge, nel quadro della mostra "Machines à penser", a Ca' Corner della Regina.
- "Soggettiva Theater Gates", progetto cinematografico che comprende 9 film selezionati dall'artista e studioso Theater Gates, in occasione della sua mostra The Black Image Corporation, negli spazi dell'Osservatorio.
- "Soggettiva Luc Tuymans", progetto cinematografico organizzato in collaborazione con CINEMATEK – Royal Belgian Film Archive di Bruxelles e ideato dall'artista Luc Tuymans, curatore della mostra "Sanguine. Luc Tuymans on Baroque".
- Oltre ai cicli di "Soggettiva", che propongono opere cinematografiche scelte da importanti personalità del mondo dell'arte e della cultura, il Cinema della Fondazione ha proposto "Indagine", la sezione che riunisce prime visioni e film non ancora distribuiti in Italia, e "Origine", che presenta pellicole del passato restaurate e riproposte per la loro rilevanza storica e la loro attualità.

Le attività espositive e culturali sono inoltre state accompagnate da una ricca attività editoriale, con la pubblicazione dei cataloghi monografici sulle mostre "Post Zang Tumb Tuuum. Art Life Politics: Italia 1918-1943", "Machines à penser", "The Black Image Corporation" e "Sanguine. Luc Tuymans on Baroque", oltre che dalla pubblicazione di volumi più agili (i "Quaderni") per i progetti "#17 Torbjørn Rødland: The Touch That Made You", "#18 Slight Agitation", "#19 Driftwood", "#20 John Bock: The Next Quasi-Complex" e "#21 The Black Image Corporation".

#### **4. ATTIVITA' FUTURE (POLICY PLAN)**

Nel corso del biennio 2019-2020, Fondazione Prada intende continuare a perseguire i propri scopi sociali attraverso l'ideazione e la produzione di progetti culturali innovativi in tutti i campi della cultura contemporanea, dalle arti visive a quelle performative, dal cinema all'architettura.

Nel corso del 2019, oltre alla conclusione di alcuni progetti iniziati nel 2018 - "The Black Image Corporation" e "Sanguine. Luc Tuymans on Baroque" - la Fondazione Prada intende continuare a perseguire la propria vocazione sperimentale.

##### **Progetti espositivi**

- "Surrogati. Un amore ideale", a cura di Melissa Harris, nella sede di Osservatorio, attraverso una selezione di 42 opere fotografiche di Jamie Diamond (Brooklyn, USA, 1983) ed Elena Dorfman (Boston, USA, 1965), esplora i concetti di amore e il legame emozionale tra un uomo o una donna e una rappresentazione artificiale dell'essere umano.
- "Whether Line", l'installazione multimediale di grandi dimensioni nella sede di Largo Isarco realizzata da Lizzie Fitch (USA, 1981) e Ryan Trecartin (USA, 1981), il primo risultato di un processo creativo intrapreso dalla fine del 2016, attraverso il quale i due artisti indagano il concetto di "nuova" terra promessa e l'instabilità intrinseca all'appropriazione territoriale.
- "Il Sarcofago di Spitzmaus e altri tesori", a cura di Wes Anderson e Juman Malouf, è un progetto in collaborazione con il Kunsthistorische Museum di Vienna e intende essere una rappresentazione ideale della collezione degli Asburgo, nonché una riflessione sui musei dal punto di vista degli artisti-curatori.
- "Training Humans", progetto di Trevor Paglen (artista) e Kate Crawford (ricercatrice), è la prima grande mostra fotografica dedicata a immagini di training: repertori di fotografie utilizzate per insegnare ai sistemi di intelligenza artificiale (IA) come "vedere" e classificare il mondo.

##### **Altri progetti**

- "Soggettiva Nicolas Winding Refn", sottotitolato "Expressway Milano", il quarto capitolo di "Soggettiva" coinvolge il regista Nicolas Winding Refn e la sua innovativa piattaforma web byNWR per "un viaggio cinematografico attraverso il raro e lo sconosciuto" attraverso 13 film americani suddivisi in 4 volumi.
- "I Want To Like You But I Find It Difficult", secondo progetto musicale a cura dell'artista inglese Craig Richards, diviso in tre appuntamenti.
- "Soggettiva Pedro Almodóvar"

In occasione della 58ma Biennale Arte, Fondazione Prada propone infine nella sede di Venezia il progetto espositivo "Jannis Kounellis", a cura di Germano Celant, La mostra è la prima vasta retrospettiva dedicata all'artista dopo la sua scomparsa nel 2017. Il progetto, sviluppato con la collaborazione dell'Archivio Kounellis, riunisce 70 lavori dal 1958 al 2016, provenienti da musei e importanti collezioni private in Italia e all'estero.

Nel corso del 2020, Fondazione Prada sarà impegnata nell'organizzazione di mostre collettive e personali di artisti internazionali, oltre ad un'ampia mostra di ricerca sulla produzione culturale internazionale.

Proseguiranno inoltre le regolari attività nel campo del cinema, della musica e in quello della didattica.

**5. MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Miuccia Prada, Presidente e Consigliere esecutivo

Carlo Mazzi, Vice Presidente

Giò Marconi, Consigliere non esecutivo

Massimo Sterpi, Consigliere non esecutivo

Cristian Valsecchi, Consigliere esecutivo

Astrid Regina Welter, Consigliere esecutivo

*Statuto della Fondazione Prada, Art. 6.4* - La carica di Consigliere è gratuita, fatto salvo il rimborso delle spese e anticipazioni attinenti l'attività della Fondazione.

<b>6. SINTESI DI BILANCIO</b>	
<b>31.12.2018</b>	
<b><i>Statement of Financial Position</i></b>	<b><i>(Euro)</i></b>
Non-current assets	553.387
Net Working Capital	252.001
Other current assets/(liabilities), net	-3.028.053
Other non-current assets/(liabilities), net	2.957.893
Net Invested Capital	3.064.809
Net Equity	442.155
Net Financial Position	805.388
Net Equity and Net Financial Position	1.247.543
<b><i>Profit or Loss</i></b>	<b><i>(Euro)</i></b>
Net revenues	28.315.462
Operating expenses	25.605.849
Labour cost	2.412.541
Depreciation & Amortization	91.367
EBIT	205.705
Financial income/(expenses)	-109.708
Result before taxation	95.997
Taxes	- 67.190
<b>Net income/(expenses)</b>	<b>28.807</b>